

• **Numero Azione**

/a

5

2.Titolo Azione

Pronto Soccorso sociale

	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO O	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO O	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
MACRO O LIVELLO O	Servizi di prima accoglienza	Offrire una prima e veloce risposta per dare un alloggio, vitto, e sostegno a tutte quelle situazioni personali di emergenza sociale che necessitano di una presa in carico			X
	Sostegno economico	Contribuire al pagamento delle diverse utenze ,al rimborso spese relativamente ai ticket sanitari e sostenere qualunque altra necessità che emerge	X		

		dallo stato di bisogno legato a momento emergenziale in cui l'utente si è improvvisamente trovato			
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

3. Descrizione delle attività

Nell'esperienza del lavoro sociale sul territorio non è infrequente la necessità di dovere gestire situazioni di emergenza che impongono la ricerca immediata di soluzioni di tutela. La finalità dell'attivazione di un servizio di pronto soccorso sociale è appunto quella di dare una prima e veloce risposta, in attesa dell'individuazione di soluzioni più adeguate, a necessità di alloggio, di vitto, di cura, a tutte quelle situazioni personali di "emergenza sociale" che necessitino di una totale seppure temporanea presa in carico. Si individuano quali destinatari dell'intervento, dunque, tutte quelle persone che, per particolari situazioni impreviste, si trovino in stato di peculiare necessità legate al soddisfacimento dei bisogni primari.

Le azioni previste, in questo senso, sono:

- Servizio di prima accoglienza presso strutture convenzionate, con erogazione di pasti, servizio lavanderia, posto letto;
- Erogazione di buoni per i bisogni primari;
- Accompagnamento all'assistenza medica-sociale-psicologica;
- Attivazione della rete istituzionale e non che si prenda carico del soggetto una volta uscito dalla struttura di accoglienza;
- Pagamento delle bollette relative alle diverse utenze ;
- Rimborso spese ticket sanitari ;
- Qualunque necessità che emerge dallo stato di bisogno

4. Definizione della struttura organizzativa e delle risorse

STRATEGIA: Proprio per la complessità dei problemi che tali quadri implicano e per evitare di fornire risposte inadeguate o solo temporanee e isolate, occorre agire con interventi multidisciplinari ed integrati che permettano l'individuazione del quadro problematico e delle opportune risposte tenendo

conto delle risorse disponibili nel territorio. La parola chiave è "lavoro di rete". Altra necessità sarà il perseguimento di una strategia di intervento che privilegi un approccio di inclusione sociale e di diritto di cittadinanza e non si limiti a motivazioni esclusivamente umanitarie.

DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA': Dato che il servizio sopperisce al bisogno temporaneo di alloggio, vitto, e tutela, le prestazioni da garantire saranno definite, di volta in volta, in relazione al bisogno che si presenta. In linea di massima, le attività previste che saranno assicurate anche in convenzione, sono:

- servizio mensa;
- servizio docce e servizi igienici;
- servizio fornitura abbigliamento (se necessario) e lavanderia;
- servizio posti letto;
- Accompagnamento a interventi psicologici e medico-specialistici erogati dai servizi sanitari territoriali;
- accompagnamento ad interventi sociali erogati dal servizio sociale del comune di appartenenza;

TEMPISTICA : Per l'avvio del servizio, si tiene conto di un periodo di due mesi, utili per avviare le convenzioni con gli Istituti residenziali di tutti i comuni dell'ambito, il reclutamento e una prima formazione del personale. Gli interventi verranno previsti per un anno.

L'andamento dell'erogazione del servizio dipenderà ovviamente dalle segnalazioni di casi di emergenza segnalati e accolti. Il monitoraggio in itinere del servizio permetterà eventuali rimodulazioni, prima della fine dell'annualità, del numero delle prestazioni previste; la valutazione e verifica finali permetteranno la riprogrammazione del servizio per il successivo annualità.

COMUNICAZIONE: Particolare importanza ha la comunicazione del servizio a tutti gli enti ed a tutti gli operatori istituzionali e non che si occupano di marginalità sociale e di interventi di emergenza. Quindi oltre ai servizi socio-sanitari e sanitari del territorio, sarà necessario coinvolgere le forze di polizia, i carabinieri, e tutte le realtà del privato sociale. I **CONTROLLI E VALUTAZIONE:** Saranno indicatori: il numero di interventi, il tempo di presa in carico, la cronicizzazione. Il monitoraggio sarà effettuato dagli organi competenti.

IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DELLE RISPOSTE: I rischi connessi a questo servizio sono principalmente dovuti alla difficoltà di stimare in modo realistico il numero delle prestazioni da erogare e di conseguenza le stesse potranno essere insufficienti o in esubero.

5. Figure professionali

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistente Sociale	x		
Amministrativo	x		